

Introduzione

The Art of Zhen, Shan, Ren (Verità, Compassione, Tolleranza) è stata concepita nel 2003. Racchiude dipinti ad olio ed acquerelli cinesi di un eterogeneo gruppo di artisti provenienti da tutto il mondo, che condividono una visione. Tale visione è stata inizialmente articolata dall'organizzatore del progetto, lo scultore e pittore Zhang Kunlun. È nata e cresciuta dal crogiolo delle sue intense esperienze, quando è stato incarcerato in Cina come prigioniero di coscienza. Zhang, che pratica la disciplina spirituale del Falun Gong, ha dovuto sopportare i più profondi livelli della sofferenza, durante le torture fisiche e mentali subite nei campi di lavoro in Cina – la versione cinese dei gulag sovietici. In seguito è riuscito a sanare il corpo e l'anima praticando la disciplina spirituale per la quale è stato perseguitato e grazie a ciò che ha esplorato e insegnato per decine d'anni – l'arte. Nel 2004 Zhang ha riunito altri artisti dalle esperienze simili o che condividevano la stessa causa. Tutti hanno deciso di far sentire la propria voce – visivamente – per narrare le esperienze vissute dalle persone in Cina: semplicemente per il loro credo sono diventate il bersaglio di ciò che un importante avvocato per i diritti umani ha definito “una terribile forma di genocidio”.

Verità, Compassione, Tolleranza sono principi universali. Tali principi sono la base della moralità umana e le fondamenta della pace e della libertà, che trascendono il tempo e lo spazio, la cultura, la religione e la politica.

La mostra attirerà un'ampia gamma di persone. È affascinante per coloro che apprezzano le Belle Arti, per coloro che sono interessati alla relazione tra l'arte e la società, per coloro che sono largamente attratti dalle esperienze umane e dalla capacità umana di superare le avversità. Coloro che sono interessati al mondo

contemporaneo, in particolare alla Cina, troveranno particolarmente rilevanti i concetti espressi nella mostra. Molto di ciò che le opere d'arte rappresentano e prendono in considerazione sta attualmente avvenendo in Cina. È questo il motivo per cui la mostra è necessaria ed importante.

La tecnica e lo stile pittorico usati nei quadri sono per la maggior parte d'ispirazione classica. Gli artisti utilizzano tecniche classiche di pittura ad olio, una volta esercitate dagli antichi maestri. È per questo che gli artisti definiscono la loro arte come “Nuovo Rinascimento”. Altre opere sono realizzate con disegni classici cinesi, realizzati su seta o carta.

Infine, la mostra è anche un tributo all'arte sacra, senza tempo. Le opere non hanno il solo scopo di far divertire o far provare gioia, piuttosto di far riflettere, ispirare l'anima e nobilitare lo spirito. Questa arte ha lo scopo di portare beneficio così come di informare. Lo spettatore può ricordare il potere dello spirito umano e la capacità umana di affrontare e sconfiggere gli atti malvagi. Inoltre, nella tradizione cinese buddista e taoista delle arti letterarie tale arte celebra la rettitudine morale e i suoi frutti. Indaga sulla relazione tra gli esseri umani e il divino, suggerendo nuovi orizzonti di comprensione e rispetto per questa connessione. Vi è una purezza e una profondità che permeano queste opere. La maggior parte dei dipinti, se non la totalità, sono nati da una contemplazione interiore profonda. Molti spettatori della mostra hanno provato un'asensazione di pace, tranquillità e armonia di fronte a queste opere. Altri hanno scoperto un tipo di emozione totalmente nuova: un sentimento di empatia con le persone in Cina, che condividono con lo spettatore la volontà di bontà e grandiosità, nonostante l'oceano che li separa.